



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI

del COMUNE DELL'AQUILA

“Cardinale Corradino Bafile”

DETERMINAZIONE N. 158 DEL 23/05/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO/TELEASSISTENZA DI CUI AL PSD 2023/2025 AT N. 2 - AREA 2A-MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) ED AI SENSI DELL’ART. 51, COMMA 1 D.L. N. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108. — CIG: ZDF3B3CAF0.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 2 febbraio 1995 è stato disposto di costituire l’Istituzione Centro Servizi per Anziani al fine di promuovere la gestione dei servizi sociali in favore delle persone anziane, approvandone il relativo Regolamento;
- con deliberazione del CdA n. 3 del 24 gennaio 2023, recepita dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 47 del successivo 15 marzo 2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con deliberazione del CdA n. 7 del 1 marzo 2023, recepita dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 48 del successivo 15 marzo 2023, è stata disposta l’approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 dell’Istituzione CSA e dei relativi allegati ex lege;

PREMESSO ALTRESI’ CHE

- con Decreto Sindacale n. 24 del 3 febbraio 2022 è stata disposta la nomina del Dott. Lucio Luzzetti, Segretario Generale del Comune dell’Aquila, quale Direttore ad interim dell’Istituzione CSA fino a nuova e diversa disposizione;

CONSIDERATO CHE

- l’Istituzione CSA è organismo strumentale del Comune dell’Aquila inteso a promuovere, organizzare e gestire i servizi sociali e socio sanitari, sia generali che domiciliari, intermedi e residenziali, da erogarsi in favore dei cittadini ultrasessantacinquenni destinatari;
- tra gli altri servizi, l’Istituzione CSA gestisce la Residenza Assistenziale per Anziani “Ex ONPI”, autorizzata e accreditata per 40 posti per persone anziane non autosufficienti ed autorizzata per ulteriori 40 posti per anziani autosufficienti;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 138 del 28 novembre 2022 si è provveduto ad approvare il nuovo Piano Sociale Distrettuale di Ambito n. 1 Comune dell’Aquila 2023/2025, successivamente validato con deliberazione della Regione Abruzzo n. 844 del 22 dicembre 2022 e già recepito dal CdA dell’Istituzione CSA con Delibera n. 14 del 16.12.2022;
- come suesposto, il Comune dell’Aquila ha delegato la gestione dei servizi sociali rivolti agli anziani, ivi compresi quelli a carattere residenziale, nonché la gestione della Residenza Protetta “Ex ONPI” all’Istituzione Centro Servizi per Anziani;
- il suddetto Piano Sociale prevede nell’Asse Tematico 2 - Area 2 - il servizio di Telesoccorso/Teleassistenza rivolto alle persone anziane residenti nel Comune dell’Aquila portatrici di condizioni di non autosufficienza, a chi vive o trascorre molte ore nel proprio domicilio da solo, a chi ha problemi di inabilità anche temporanei;

ATTESO CHE

- i cambiamenti sociali in atto, anche a seguito della recente pandemia da Covid 19, hanno fatto rilevare la necessità di potenziare i servizi assistenziali territoriali per consentire l'effettiva garanzia dei Livelli Essenziali di Prestazione Sociale al fine di dare una più adeguata risposta per ogni bisogno espresso dall'utenza anziana;
- la solitudine e l'isolamento sociale degli anziani in particolare quelli non autosufficienti sono condizioni potenzialmente problematiche perché possono compromettere ulteriormente la salute e il benessere psicofisico delle persone aumentando il rischio di sviluppare forme depressive e altre patologie;
- la prevenzione di tali fattori può essere salvaguardata con sistemi d'emergenza dell'anziano e di assistenza telefonica per compagnia che permettono di vivere all'anziano nelle proprie quattro mura in modo più sicuro e a riparo del rischio della condizione di isolamento sociale soprattutto nei casi di emergenze e di soccorso;
- l'Istituzione CSA da sempre attenta a tali esigenze, tenuto conto dell'utenza fragile, ha offerto fino ad oggi il servizio di telesoccorso/teleassistenza, trattandosi di servizio di particolare utilità sociale e come tale insuscettibile di essere interrotto senza preavviso, senza conseguenze pregiudizievoli per i soggetti interessati;

PRESO ATTO CHE

- le risorse destinate a tale intervento sociale, come programmate nell'A.T. 2, ID 2.2 del PSD 2023-2025, sono pari ad € 30.000 per ciascun anno di riferimento;

RAVVISATA

- la necessità, pertanto, di intervenire tempestivamente per tutelare la sicurezza e la salute delle persone che vivono da sole per riconoscere per tempo i primi segnali d'allarme e per ridurre fattori oggettivi che contribuiscono all'isolamento e/o solitudine delle persone anziane non autosufficienti;

RILEVATO CHE

- questa Istituzione intende implementare il servizio con lo sviluppo di prestazioni più evolute ed ampliare la platea di riferimento anche attraverso idonei strumenti di pubblicità e di comunicazione;

RIPORTATO IN MERITO CHE

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, e precisamente le disposizioni di cui al Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a Centrali di Committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede in particolare:
 - l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 e sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 94/2012, e dall'art. 1, comma 502, Legge 208/2015, Legge di Stabilità per l'anno 2016);
- sempre in materia di affidamenti di servizi e forniture, l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, recante nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ribadisce l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, già previsti dalla previgente normativa;

RIPORTATO ALTRESÌ CHE

- l'art. 1, c. 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), nel modificare l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 ha previsto, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, l'innalzamento dall'importo di € 1.000,00 all'ammontare di € 5.000,00, della soglia fissata per il ricorso obbligatorio al Me.PA. per affidamenti di forniture e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

RICHIAMATO IN MERITO CHE

- l'art. 36, comma 2, del menzionato D.Lgs. 50/2016, a norma del quale *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti...”*;

RIPORTATO INOLTRE

- le disposizioni di cui al D.L. n. 76/2020 Artt. 1 e 2 “Decreto Semplificazioni” che modifica il limite massimo per procedure di affidamento diretto innalzandolo dai precedenti € 40.000,00 agli attuali 75.000,00 e del successivo D.L. n. 77/2021 art. 51, comma 1 che innalza la soglia dell'affidamento diretto per servizi e forniture ad € 139.000,00;

RITENUTO

- per le motivazioni che precedono, di avviare, con la presente determinazione a contrattare, la procedura telematica di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA - finalizzata all'affidamento del servizio di Telesoccorso/Teleassistenza per il periodo di mesi 19 (diciannove) a far data dal 1 giugno 2023 e sino al 31 dicembre 2024 da realizzare in favore di cittadini anziani ultra65enni residenti nel territorio del Comune dell'Aquila per l'importo di € 47.500,00 IVA 22% inclusa;
- di procedere a tale affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 del D. Lgs 50/2016 s.m.i e in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, c. 2 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché del D.L. n. 77/2021 art. 51, c. 1, convertito con Legge 108/2021, mediante trattativa privata con la Soc. Lineaperta srl con sede in Avezzano (AQ) – Via Trieste 57, PI 01468930662, specializzata nell'erogazione del servizio in argomento, presente sul MEPA, ponendo a base d'asta gli importi di seguito riportati su cui esprimere l'offerta con il criterio del prezzo più basso, tramite percentuale di ribasso come da Capitolato allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - sul fisso mensile pari ad € 1.434,42 oltre IVA 22% posto a base d'asta per l'intero periodo dell'affidamento (19 mesi) relativo all'importo complessivo di € 27.254,09 (ventisettemiladuecentocinquantaquattro,09) oltre IVA 22%;
 - sul pro capite mensile pari ad € 25,00 (venticinque,00) oltre IVA 22% posto a base d'asta per ogni utente beneficiario del servizio;
- di indicare come spesa massima per la fornitura/servizio in oggetto per il periodo 1 giugno - 31 dicembre 2024 l'importo di € 47.500,00 IVA inclusa;
- di accertare l'importo di € 47.500,00 sul cap. 170.04 denominato “Trasferimenti Regionali - ASL

- per Piano Locale non Autosufficienza (PLNA)” del Bilancio di Previsione 2023/2025 Esercizi 2023 per € 17.500,00 IVA inclusa, 2024 per € 30.000,00 IVA inclusa;
- di impegnare la predetta somma di € 47.500,00 sul cap. 50.27 “Spese per servizi/interventi del Piano Locale per non Autosufficienza - (PLNA)” del Bilancio di Previsione 2023/2025 Esercizi 2023 per € 17.500,00 IVA inclusa e 2024 per € 30.000,00 IVA inclusa;

RIBADITA la comprovata capacità e la oltre ventennale esperienza della ditta Lineaperta srl con sede in Avezzano (AQ) – Via Trieste 57, PI 01468930662, nell’ambito del servizio di Telesoccorso/Teleassistenza;

RICHIAMATO CHE

- ai sensi dell’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACCERTATO CHE

- alla presente procedura di acquisizione è stato attribuito il CIG n. ZDF3B3CAF0;
- il DURC in atti, prot. INPS_35029914, con scadenza 6/07/2023 dal quale si evince che la ditta in argomento risulta in regola con il versamento dei contributi sia verso l’INPS, che verso l’INAIL;

RAVVISATO INFINE CHE

- i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall’art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall’art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445;
- le disposizioni di cui alla presente determinazione risultano ottemperare alle previsioni recate dall’art. 183, comma 8, del D. Lgs 267/00 smi, fatti salvi gli eventuali successivi provvedimenti di cui all’ultimo periodo del medesimo comma 8;

VERIFICATO DA ULTIMO

- il rispetto degli obblighi di trasparenza;

sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 smi e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

VISTI

- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 smi;
- Il D.Lgs. 50/2016 smi, ed in particolare l’art. 36 comma 2, lett. a);
- La Legge n. 120/2020 e la Legge n. 108/2021;

- Il Regolamento dell'Istituzione CSA;

DETERMINA

- di avviare la procedura telematica di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA - area merceologica "Sanità Ricerca e Welfare", sottocategoria "Servizi Sociali e di Welfare", Sezione "teleassistenza, telecontrollo e telesoccorso", CPV 853000002, finalizzata all'affidamento del servizio di Telesoccorso/Teleassistenza per il periodo di mesi 19 (diciannove) a far data dal 1 giugno 2023 e sino al 31 dicembre 2024, da realizzare in favore di cittadini anziani ultra65enni residenti nel territorio del Comune dell'Aquila per l'importo di € 47.500,00 IVA 22% inclusa;
- di procedere a tale affidamento ai sensi dell'art. 36, c. 2 del D. Lgs 50/2016 smi e in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, c. 2 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché del D.L. n. 77/2021 art. 51, c. 1, convertito con Legge 108/2021 mediante la trattativa diretta con la soc. Lineaperta srl con sede in Avezzano (AQ) – Via Trieste 57, PI 01468930662, specializzata nell'erogazione del servizio in argomento, presente sul MEPA, ponendo a base d'asta l'importo complessivo di € 38.934,42 oltre IVA 22% per la durata di 19 mesi;
- approvare il Capitolato Speciale per la gestione del servizio di Telesoccorso/ Teleassistenza allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che alla presente procedura di acquisizione è stato attribuito il CIG n. ZDF3B3CAF0;
- di stabilire, nel rispetto dell'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- di fissare la base d'asta su cui esprimere l'offerta economica con il criterio del prezzo più basso, tramite percentuale di ribasso come da Capitolato allegato, gli importi di seguito specificati:
 - sul fisso mensile pari ad € 1.434,42 oltre IVA 22% posto a base d'asta per l'intero periodo dell'affidamento (19 mesi) relativo all'importo complessivo di € 27.254,09 (ventisettemiladuecentocinquantaquattro,09) oltre IVA 22%;
 - sul pro capite mensile pari ad € 25,00 (venticinque,00) oltre IVA 22% posto a base d'asta per ogni utente beneficiario del servizio;
- di accertare la somma complessiva di € 47.500,00 sul cap. 170.04 denominato "Trasferimenti Regionali - ASL - per Piano Locale non Autosufficienza (PLNA)" del Bilancio di Previsione 2023/2025 Esercizi 2023 e 2024 come segue:

importo		Titolo/UEB	Tipologia/UEB	Categoria/UEB	Provv. n.	Bilancio	Accertamento
€ 17.500,00		2	0101	02	1162	2023	395
Capitolo 170.04		Descrizione "Trasferimenti Regionali - ASL - per Piano Locale non Autosufficienza (PLNA)"					
Conto finanziario E.2.01.01.02.001		Descrizione Trasferimenti correnti da Regione					
importo		Titolo/UEB	Tipologia/UEB	Categoria/UEB	Provv. n.	Bilancio	Accertamento
€ 30.000,00		2	0101	02	1162	2024	1
Capitolo 170.04		Descrizione "Trasferimenti Regionali - ASL - per Piano Locale non Autosufficienza (PLNA)"					
Conto finanziario E.2.01.01.02.001		Descrizione Trasferimenti correnti da Regione					

- di impegnare a tal uopo la somma complessiva presunta di € 47.500,00 mediante imputazione sul Capitolo cap. 50.27 “Spese per servizi/interventi del Piano Locale per non Autosufficienza - (PLNA)” del Bilancio di Previsione 2023/2025 Esercizi 2023 e 2024 come segue:

Importo	Missione/ UEB	Programma/ UEB	Titolo/ UEB	Macro Aggregato/ UEB	Prov. n.	Bilancio	Impegno
€ 17.500,00	12	03	1	03	1162	2023	337
Capitolo art. 50.27		Descrizione “Spese per servizi/interventi del Piano Locale per non Autosufficienza - (PLNA)”					
Conto Finanziario U.1.03.02.99.999		Descrizione Altri servizi diversi					
Importo	Missione/ UEB	Programma/ UEB	Titolo/ UEB	Macro Aggregato/ UEB	Prov. n.	Bilancio	Impegno
€ 30.000,00	12	03	1	03	1162	2024	3
Capitolo art. 50.27		Descrizione “Spese per servizi/interventi del Piano Locale per non Autosufficienza - (PLNA)”					
Conto Finanziario U.1.03.02.99.999		Descrizione Altri servizi diversi					

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento ex art. 31 del Codice è il Dr. Lucio Luzzetti;
- di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sull’Albo Pretorio Informatico dell’Istituzione Centro Servizi per Anzini, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69, e sul sito internet dell’istituzione CSA nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- di dare atto infine che il programma dei pagamenti connesso all’attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento risulta compatibile con i previsti stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, a mente di quanto in tal senso stabilito ex art.183, comma 8, D.Lgs.267/2000 smi e che la presente determinazione diventerà esecutiva all’esito dell’apposizione del visto attestante la copertura finanziaria (art.151, comma 4, e art.153, comma 5 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267);
- Di dare atto da ultimo che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Abruzzo entro giorni 30 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120.

Per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia

La Responsabile dell’Ufficio Ragioneria e Bilancio

Silvia Caruso

Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'Signing Time': 23-05-2023 16:20:40

Firmato da:
LUZZETTI LUCIO
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'Signing Time': 23-05-2023 16:22:21

**Il Direttore
Lucio Luzzetti**



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI PER ANZIANI

DEL COMUNE DELL'AQUILA

“Cardinale Corradino Bafile”

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “TELESOCORSO E TELEASSISTENZA” IN FAVORE DI CITTADINI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DAL 65° ANNO DI ETÀ RESIDENTI NEL COMUNE DELL’AQUILA.

PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento della gestione del servizio di *“Telesoccorso e Teleassistenza”* (azione inserita nel Piano Sociale Distrettuale dell’Ente d’Ambito n° 1 - anno 2023/2025 – Deliberazione Giunta Comunale n. 138 del 28/11/2022, recepito dal Consiglio di Amministrazione dell’Istituzione Centro Servizi per Anziani del Comune di L’Aquila verbale n. 14 del 16/12/2022. Asse Tematico 2 - Area 2A - *Disabilità e Non Autosufficienza* – Servizi sociali di sollievo e di assistenza diretta - Servizi ed Interventi con Risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNNA) anno 2022-2024.

Art. 1. Oggetto

Costituisce oggetto del capitolato il Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza in favore di cittadini dal 65° anno di età non autosufficienti residenti nel Comune di L’Aquila, per la durata di mesi 7 (sette).

Art. 2. Obiettivi ed Attività

Il Servizio ha la finalità di garantire una *“protezione assistenziale”*, operata mediante telefono fisso o mobile, in favore di una fascia di popolazione, che per età, condizioni psicofisiche e sociali, stato di salute, complessità di non autosufficienza, presentano situazioni di rischio potenziale, rispetto alle quali il sistema gestionale del Telesoccorso e Teleassistenza costituisce fattore di assicurazione, controllo, sostegno psicologico e garanzia per l'emergenza, al fine di evitare ogni tipologia di ricovero improprio e favorire la permanenza della persona fragile al proprio domicilio in condizioni di serenità, migliorando la qualità dei rapporti affettivi, intrafamiliari, nonché delle relazioni sociali.

Per *Teleassistenza* si intende una prestazione periodica e programmata di controllo delle condizioni dell’anziano non autosufficiente, di compagnia, conforto, ascolto, dialogo e di attenzione dei bisogni espressi.

La Teleassistenza è il contatto telefonico stabilito, con frequenza almeno bisettimanale, dagli operatori della Centrale con l’utente, sulla base di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP), concordato tra il beneficiario ed il Servizio Sociale Professionale dell’Istituzione CSA.

Il Servizio ha anche lo scopo di accertare l’insorgenza di eventuali necessità di ordine pratico (es: verifica dell’avvenuta assunzione farmaci) o personale, (es: assenza temporanea di figure significative per l’utente).

Per *Telesoccorso* si intende l’attivazione tempestiva dei servizi e della rete di aiuti attivi 24 ore su 24, in risposta alle urgenze riguardanti le condizioni psico-fisiche e di sicurezza segnalate dall’utenza o rilevate automaticamente dalla Centrale Operativa.

Tale attività comprende anche il monitoraggio degli interventi di soccorso, dall'insorgere dell'emergenza fino al suo rientro alla normalità o fino alla presa in carico da parte di altri Servizi, informando altresì la rete parentale.

Il Telesoccorso offre risposte ai bisogni di:

- a) Allarme Sociale - con procedure di attivazione del soccorritore amico, dei parenti, dei servizi territoriali, e con supporto psicologico – relazionale, segretariato sociale, informazioni, etc.;
- b) Allarme Salute - attraverso invio del Medico di Medicina Generale e dell'ambulanza del 118, con eventuale ricovero ospedaliero, etc.;
- c) Allarme Sicurezza - con attivazione dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza).

I macro obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'attivazione del Servizio di Teleassistenza e Telesoccorso sono:

- a) garantire la tranquillità e la sicurezza degli utenti fragili nel proprio domicilio e ai loro familiari, fornendo la possibilità di richiedere aiuto immediato in caso di bisogno;
- b) migliorare la qualità di vita delle persone anziane che vivono sole, fornendo una risposta adeguata a specifiche necessità sociali e sanitarie;
- c) contrastare le situazioni di disagio derivanti dal rischio di emarginazione e solitudine per l'utenza anziana non autosufficiente, con privi o ridotti supporti familiari;
- d) favorire il senso di fiducia dell'utente nelle Istituzioni e nella Comunità Locale;
- e) promuovere nel tessuto cittadino la concezione del "prendersi cura" dell'anziano.

Art. 3 Quadro di contesto

Il Piano Sociale Regionale e il Piano Sociale Distrettuale 2023-2025 hanno permesso che effettivamente le scelte degli Ambiti Territoriali affrontino in modo integrato i fattori sanitari e sociali della salute del cittadino.

La Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali (legge 328/2000), ha individuato nel Piano Sociale Distrettuale lo strumento di collegamento istituzionale e di forte integrazione tra soggetti pubblici e privati e tra servizi sociali e sanitari. L'articolo 19, in particolare, richiama la necessità di coerenza tra la programmazione sociale e quella sanitaria all'interno dei Piani, procedendo alla costruzione di "sistemi locali di azioni" basati sulla complementarità degli interventi sanitari e sociali e sul coordinamento nel territorio delle attività di Enti ed Organismi che hanno competenze o realizzano iniziative in questi settori.

L'integrazione tra servizi sanitari e servizi socio assistenziali. Quindi, è uno dei temi essenziali di ogni politica sociale.

Il Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza si contempla nella programmazione e realizzazione degli interventi ed azioni per la "Disabilità e la Non Autosufficienza" del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza annualità 2022-2024, di cui il DCPM del 3 ottobre 2022, pubblicato in G.U. n. 294 del 17/12/2022, si esplica attraverso un processo istituzionale di fasi, che prevede:

- a) lettura della situazione socio-familiare;
- b) valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale prevalente;
- c) compilazione del Progetto Personalizzato, ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/2000, definito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) territorialmente competente, prevedendo necessariamente un intervento sanitario e un intervento sociale (integrazione socio-sanitaria), in accordo con quanto programmato con l'utente, e/o con il familiare/caregiver o con l'Amministratore di Sostegno.

Art. 4 Modalità di Gestione ed Organizzazione

Il Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza è in grado di affrontare le situazioni di emergenza della persona anziana collegata ad una Centrale Telefonica, tramite un terminale (apparecchio) ed un telecomando, dotato di dispositivo (viva voce) attivabile anche a distanza mediante l'apposito telecomando, in dotazione, in grado di trasmettere al Centro Operativo un segnale di allarme riconoscibile.

Tale dispositivo viene fornito dall'Appaltatore all'utente beneficiario in uso gratuito entro 10 giorni dalla domanda e pertanto rimarrà di proprietà dell'Appaltatore stesso.

In caso di bisogno, l'unità domiciliare collega automaticamente l'utente alla Centrale di Ascolto dove uno staff di operatori formati è pronto a ricevere le richieste e ad attivare con la massima tempestività le forme di aiuto più adeguate alle necessità del caso segnalato.

Il Servizio dovrà garantire le attività di seguito elencate, che si ritengono fondamentali ed irrinunciabili:

- monitorare, con chiamate periodiche, la situazione di vita e lo stato di non autonomia della persona, anche con la finalità di informare gli "Organi d'Intervento" di dati utili ed aggiornati per l'attivazione di azioni mirate e personalizzate;
- accertare le condizioni psicofisiche e sociali dell'utente, attuando, contestualmente, sostegno relazionale e psicologico;
- instaurare con la persona o con il familiare/caregiver un rapporto empatico, contribuendo a prevenire situazioni di solitudine, isolamento e marginalità.

I terminali domiciliari devono avere i seguenti requisiti minimali:

- conformità alla normativa con la prevista marcatura CE;
- dotazione di sistema viva voce la cui portata sia tale da poter comunicare da tutti i punti di una abitazione di medie dimensioni;
- tempestività del contatto telefonico, sia per utenti con telefonia fissa, sia per utenti con telefonia mobile;
- l'ottimale ricezione dei segnali di allarme anche nelle ore in cui il traffico telefonico è più intenso;

Il telecomando deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- capacità di funzionare nel caso di temporanea interruzione dell'erogazione di energia elettrica;
- avere caratteristiche tecniche per un uso facilitato e semplice ed inoltre deve garantire l'invio di segnali verso la stazione base, posta nell'abitazione dell'utente, tale da realizzare la trasmissione del segnale d'allarme alla centrale di ricezione;

La Centrale Operativa dovrà garantire:

- l'attivazione del tempestivo contatto telefonico con l'utente, una volta ricevuto il segnale d'allarme, tramite il sistema "viva-voce"; se questi è in grado di rispondere si chiarisce immediatamente il problema e si individua l'eventuale intervento di telesoccorso da attivare, se, invece, non si ottiene risposta si provvederà all'attivazione con la massima rapidità del soccorritore di prima istanza (parenti, amici, conoscenti), secondo le priorità indicate nella mappa personalizzata precedentemente stilata in collaborazione con l'utente o con il familiare/caregiver. Qualora i soccorritori di prima istanza non siano reperibili, si provvederà ad attivare gli interventi dei soccorritori professionalmente preposti (operatori del Pronto Soccorso, Medico di Medicina Generale, Guardia Medica, Vigili del Fuoco, ecc.);
- l'invio dell'ambulanza, in caso di attivazione dei presidi sanitari, per provvedere ad un eventuale trasporto presso il presidio ospedaliero;
- l'uso del terminale di telesoccorso anche a quegli utenti con notevoli minorazioni dell'udito e della parola;
- la continuità del servizio di telesoccorso in caso di cambiamento del gestore di telefonia da parte dell'utente;
- la compilazione, per ogni singolo utente, di una Database (archivio utente), che deve contenere le informazioni più significative, sia sanitarie che sociali, e logistici dell'abitazione per un pronto ed efficace intervento.

La scheda dovrà essere compilata con il committente o con il familiare/caregiver, essere aggiornata periodicamente e predisposta in modo da contenere i dati relativi alla persona, ai parenti, agli amici, ai vicini, al Medico di Medicina Generale, da avvisare in caso di necessità, inoltre dovrà riportare la data, l'ora, il motivo della chiamata, gli interventi predisposti, dagli Organismi o dall'Autorità Pubblica che sono stati immediatamente interessati per la risoluzione del problema, il momento in cui viene effettuato il controllo e i provvedimenti assunti;

- la riparazione degli apparecchi guasti o non correttamente funzionanti entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi al ricevimento della segnalazione provvedendo, se necessario, a propria cura e spesa, alla sostituzione dei dispositivi installati;
- la predisposizione e l'attuazione di un piano di verifica e manutenzione ordinaria periodica delle suddette apparecchiature periferiche intendendosi come tale l'intervento determinato anche da semplice usura o vizio di origine o evento naturale;
- le informazioni sulle caratteristiche dei servizi sociali e sanitari e degli Enti collocati nel territorio comunale;
- il ritiro, a propria cura e spesa, dell'apparecchiatura installata in caso di cessato utilizzo del servizio da parte dell'utente, per qualunque ragione o causa, entro 5 giorni dalla richiesta di disattivazione;
- la completa sostituzione, in forma gratuita, dell'apparecchiatura in presenza di danno irreparabile e impossibilità di funzionamento dell'apparato (non addebitabile direttamente all'utente).
- la gestione del Servizio di Telesoccorso dovrà essere garantita continuativamente, 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno incluse le festività, con divieto di trasferimento di chiamata;
- la consegna della "Carta dei Servizi" da fornire all'Amministrazione ed a ogni utente;
- la scheda contenente l'elenco del personale tecnico qualificato, impegnato nell'espletamento del servizio, corredati da titolo di studio e curriculum professionale di ognuno; gli elenchi dovranno evidenziare per ciascuno il proprio ruolo all'interno del servizio;
- le indicazioni necessarie per un corretto utilizzo del servizio e degli apparecchi installati;

L'operatore della Centrale dovrà svolgere l'attività di Teleassistenza, ossia contattare periodicamente l'utente per informarsi sulle sue condizioni e su eventuali necessità, e instaurare un rapporto di empatia e di socializzazione, contribuendo a prevenire situazioni di solitudine, isolamento e marginalità.

Art. 5 Natura e contenuto delle prestazioni

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza dovrà essere fornito con continuità, fino alla data di scadenza del contratto.

La rilevazione del bisogno, l'ammissione al Servizio e le eventuali sospensioni o modifiche dello stesso sono curate direttamente dal Servizio Sociale Professionale dell'Istituzione CSA.

La Società Aggiudicataria installa l'apparecchiatura di telesoccorso presso l'abitazione dell'utente, entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dall'avvenuta richiesta formale del Servizio Sociale. Inoltre è tenuta a registrare, mediante l'utilizzo di un sistema informatico, sia gli interventi, realizzati dagli operatori nel caso di richieste di soccorso sia le chiamate effettuate agli utenti o da loro ricevute.

L'Organismo appaltante, tramite il Servizio Sociale Professionale si riserva di acquisire i dati registrati.

Eventuali osservazioni e reclami da parte degli utenti, o chi per essi, saranno raccolte dal Servizio Sociale dell'Istituzione ICSEA che verificherà le specifiche situazioni con l'affidatario.

Il Servizio di Telesoccorso deve essere dotato di scheda/utente sulla quale gli operatori telefonici addetti saranno tenuti a registrare l'andamento degli interventi.

La gestione della scheda/utente avviene nel rispetto del D.lgs. 196/03.

ART. 6 Carattere dei servizi

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati.

ART. 7 Obblighi del Committente

L'Istituzione CSA si impegna a:

- a) individuare i soggetti che usufruiscono del Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza e a comunicarli tempestivamente alla Società/Ditta Aggiudicataria;
- b) fornire per ciascun nominativo comunicato, i dati relativi alle generalità, alla residenza/domicilio e al numero telefonico, richiamando il rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs 196/2003;
- c) corrispondere alla Società Aggiudicataria i compensi dovuti sulla base della idonea documentazione presentata relativa alla spesa sostenuta e in base agli utenti beneficiari del Servizio.

La Committenza si riserva di effettuare controlli sul servizio appaltato attraverso i propri Uffici.

ART. 8 Durata dell'appalto e Offerta economica

Il servizio oggetto del presente appalto, con decorrenza presunta dal 1.06.2023, avrà la durata di mesi 19 (diciannove) sino al 31 dicembre 2024. L'importo presunto complessivo dell'appalto è quantificato in € 47.500,00 (IVA 22% inclusa).

L'affidamento delle richiamate prestazioni verrà determinato secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, D. Lgs. n. 50/2006 e smi., pertanto l'offerta economica proposta sarà ricavata applicando la percentuale di ribasso offerta (contenente massimo due cifre decimali) come segue:

- sul fisso mensile a base d'asta pari ad € 1.434,42 oltre IVA 22%;
- sul pro capite mensile a base d'asta pari ad € 25,00 oltre IVA 22%.

L'affidatario non avrà diritto alcuno a richiedere ulteriori compensi pena l'immediata revoca dell'affidamento.

Art. 9 – Corrispettivo e quadro economico

La stazione appaltante, durante il periodo dell'affidamento del servizio di telesoccorso/teleassistenza, verserà mensilmente alla ditta aggiudicataria:

- un fisso mensile pari ad € 1.434,42 oltre IVA 22% relativo ai costi effettivamente sostenuti necessari a garantire la gestione ed organizzazione del servizio (ad esempio: spese per il personale, spese generali per la gestione della sede operativa), per l'importo complessivo di € 27.254,09 oltre IVA 22% per l'intera durata dell'appalto (diciannove mesi);
- un pro capite mensile pari a d € 25,00 oltre IVA 22% per ogni utente beneficiario servito relativo ai costi effettivamente sostenuti per l'erogazione del servizio (ad esempio: spese telefoniche, spese per il noleggio dei dispositivi utilizzati dagli utenti, ammortamento beni/attrezzature acquistate per gli utenti serviti, spese per trasferta installazione e manutenzione dei dispositivi utilizzati dagli utenti).

All'aggiudicatario sarà corrisposto l'importo come sopra specificato, previa verifica del regolare servizio reso all'utenza beneficiaria, sulla base dell'indicazione dei prezzi a base di gara, al netto del ribasso offerto in sede di gara. La liquidazione del corrispettivo, fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto, avverrà, mediante mandato di pagamento, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura che dovrà essere inviata in formato elettronico e corredata della documentazione comprovante le prestazioni rese nel mese di riferimento. La liquidazione in argomento avverrà solo all'esito dell'accertamento della regolarità del DURC ed in base a quanto disposto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Dall'importo della fattura saranno detratte eventuali penalità applicate e il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato.

Non sono previsti oneri sulla sicurezza scorparabili, non soggetti a ribasso di gara.

Art. 10 Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e/o consulenti. È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'affidatario dovrà far pervenire mensilmente all'Istituzione CSA una relazione sull'andamento tecnico del servizio.

ART. 11 Divieto di sub-appalto

E' vietato il sub-appalto e la cessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto. L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso dal rapporto contrattuale, senza alcuna formalità, dell'Organismo Committente, riservandosi di avviare azioni di risarcimento nonché ulteriori azioni per la tutela dell'interesse pubblico.

ART. 12. Coordinamento

L'affidatario è tenuto designare un Coordinatore/Referente che assicuri il collegamento con il Servizio Sociale Professionale e con l'Amministrazione dell'ICSA, al quale risultino in particolare assegnati i compiti di:

- a) coordinamento degli aspetti tecnico - organizzativi e operativi degli interventi;
- b) raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con l'Amministrazione dell'ICSA, (fatturazione, ecc.);
- c) coordinamento e raccordo delle modalità operative dei singoli operatori, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate;

Il Coordinatore/Referente deve essere in possesso di requisiti professionali adeguati e deve aver maturato presso Enti pubblici e/o privati un'esperienza documentata (riferita agli ultimi 5 anni) di almeno due anni nella funzione di coordinatore/referente nella gestione di servizi sociali prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni.

Il Coordinatore/Referente deve garantire in ogni momento la reperibilità, ai fini della segnalazione e della soluzione di eventuali problemi connessi allo svolgimento delle attività. In caso di assenza del Coordinatore/Referente, occorre prevedere un sostituto, che deve avere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

ART. 13 Personale incaricato – Requisiti - norme di comportamento

All'atto dell'affidamento del servizio la Società/Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare l'elenco nominativo del personale impiegato completo di dati anagrafici e la documentazione attestante i requisiti professionali e i titoli posseduti da ciascun addetto, il quale dovrà essere in possesso del requisito di idoneità fisica allo svolgimento del servizio.

Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti, potendo rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con il Servizio Sociale Professionale dell'ICSA.

Il personale impiegato nel servizio appaltato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previsti dal presente capitolato, osservare il segreto professionale, rispettare i profili orari di servizio. La ditta affidataria dovrà altresì impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata del Responsabile del Servizio Sociale, abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate. Il personale impiegato nel servizio appaltato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previsti dal presente capitolato, osservare il segreto professionale, rispettare i profili orari di servizio. La ditta affidataria dovrà altresì impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata del Responsabile del Servizio Sociale, abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate.

In particolare l'espletamento delle attività affidate avverrà a mezzo di personale dotato di specifiche competenze necessarie alla gestione del servizio e costituito da professionalità che abbiano le caratteristiche minime di seguito specificate:

- n.1 Coordinatore/Referente con 2 anni di esperienza negli ultimi 5 anni nella gestione di servizi di telesoccorso e teleassistenza;

- n.1 responsabile tecnico: 2 anni di esperienza negli ultimi 5 anni nella gestione di infrastrutture tecnologiche di call center e/o di centrali operative adibite allo svolgimento di servizi di teleassistenza;

- n.3 risorse con almeno 1 anno di esperienza nella gestione di servizi telesoccorso e teleassistenza.

Gli operatori impiegati nel servizio devono essere in possesso del titolo di studio minimo di scuola media inferiore e devono essere adeguatamente formati e preparati, con conoscenza in materia di servizi sociali e di gestione di servizi telefonici;

L'Istituzione CSA può in qualsiasi momento richiedere alla ditta appaltatrice, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione temporanea o definitiva di quell'operatore che sia causa accertata di grave disservizio o malcontento da parte degli utenti e dimostri di perseverare negli stessi comportamenti pregiudizievoli. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge relative al trattamento retributivo e previdenziale del personale utilizzato, nonché all'osservanza di tutte le disposizioni di legge relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08. In proposito la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione i documenti di cui al comma 1 lettera a) punti 1) e 2) dell'art. 26 del sopracitato decreto ed in particolare: • Attestazione del datore di lavoro titolare dell'impresa relativamente al rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali. • Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

ART. 14 Continuità del servizio

La ditta affidataria al fine di mantenere inalterato il livello qualitativo e quantitativo del Servizio dovrà impegnarsi a garantire stabilità e continuità di prestazioni degli operatori addetti. Qualora debba procedere alla sostituzione temporanea o definitiva di un operatore, dovrà darne preventiva comunicazione al Servizio Sociale Professionale dell'ICSA, impegnandosi a reintegrare il personale necessario con altri operatori provvisti degli stessi requisiti.

ART. 15 Penalità

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dal presente Capitolato di Appalto, fermo restando l'obbligo di risarcire gli eventuali ulteriori danni, la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà applicare penali per irregolarità e inadempienze relative a quanto contrattualmente previsto. A titolo meramente esemplificativo e quindi da non intendersi tassativo ed esaustivo in caso di ritardo o irregolarità nello svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, si applicheranno le seguenti penali nella seguente misura:

- 1) sospensione per ogni giornata di interruzione o di mancato espletamento del servizio, in caso di mancato funzionamento della centrale operativa nelle 24 ore e nei giorni di durata dell'appalto e per ogni giorno di mancata installazione dell'apparecchiatura per singolo utente: € 300,00 al giorno;
- 2) sospensione per ogni interruzione o mancato espletamento del servizio per tutti gli utenti a qualsiasi causa imputabile: € 800,00;
- 3) negligenza constatata degli operatori o del coordinatore in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per gli utenti del servizio: € 500,00;
- 4) carenza dei requisiti degli operatori impiegati nel servizio: € 500,00;
- 5) per ritardi nell'installazione e manutenzione degli apparecchi € 50,00 al giorno;
- 6) carenza dei requisiti delle apparecchiature utilizzate nel servizio € 500,00;
- 7) mancato rispetto di tutte le altre disposizioni del presente capitolato e/o per mancato rispetto di norme di qualsiasi altro genere attinente al servizio: € 200,00;
- 8) in caso di mancata risposta all'allarme € 300,00.

La procedura di applicazione delle penali sarà avviata anche a seguito di segnalazione scritta pervenuta alla stazione appaltante e successivamente accertata dalla medesima, da parte degli utenti fruitori del servizio. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa via PEC, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della contestazione. In caso di mancata risposta, o nel caso in cui le mancate giustificazioni presentate dall'aggiudicatario, siano ritenute insufficienti, la stazione appaltante assumerà il provvedimento di applicazione della penale che verrà comunicato sempre tramite PEC. Gli importi delle penali saranno detratti dall'ammontare delle fatture ammesse al pagamento

Art. 16 – Cause sopravvenute – Sospensione

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione aggiudicatrice, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. L'Amministrazione aggiudicatrice, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 giorni senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto, dall'Amministrazione aggiudicatrice, almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 17 - Risoluzione

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto. Si procederà altresì alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei seguenti casi: 1. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza; 2. mancato rispetto degli obblighi concernenti il personale, con riferimento al CCNL e agli oneri previdenziali e assistenziali; 3. subappalto del servizio; 4. violazione delle norme sulla privacy.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione aggiudicatrice di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Qualora le ipotesi di gravi inadempimenti si verificassero nella fase iniziale delle prestazioni aggiudicate, in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Art. 18 - Recesso

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio aggiudicato. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 5 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a pagare all'impresa aggiudicataria un'indennità corrispondente a quanto segue: a) prestazioni già eseguite dall'impresa aggiudicataria al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dal Direttore dell'Istituzione CSA o da un suo delegato; b) spese sostenute dalla impresa aggiudicataria.

Art. 19 Assicurazioni

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva delle responsabilità civili verso terzi (RCT) con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione di euro) con un numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipula della polizza che precede, la ditta potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C.T., già attivata, aventi le medesime caratteristiche. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto in favore dell'Istituzione CSA alle stesse condizioni di cui sopra. L'aggiudicatario dovrà garantire copertura assicurativa per i seguenti eventi: infortunio della persona anziana che usufruisce del servizio a causa del malfunzionamento dell'attrezzatura fornita presso il domicilio dell'utente, risarcimento danni nel caso di interruzione del servizio in argomento, dovuto a colpa della impresa aggiudicataria.

Art. 20 Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'affidatario

Art. 21 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse per il periodo di validità del contratto, il concessionario è tenuto a versare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva corrispondente al 10% del valore dell'appalto, con le modalità di cui all'art. 103, comma 4 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 e come stabilito dall'art. 167, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso in cui il concessionario non ottemperi a quanto previsto nel precedente comma il Committente dichiara la decadenza dell'aggiudicazione. Qualora la rifusione delle spese e pagamenti di eventuali danni e penali vengano applicati mediante ritenuta sulla cauzione, questa dovrà essere prontamente ricostituita.

Art. 22 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla trattativa e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto di appalto.

- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.exonpi.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D.Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet sezione www.exonpi.it. "Trasparenza".

Periodo di conservazione dei dati:

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. I dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di trattativa, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati è l'Istituzione CSA dell'Aquila che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Art. 23 Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia. L'Affidataria sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e i regolamenti anche se espressamente non richiamati nel presente capitolato speciale.

Art. 24 Controversie

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti relativamente all'esecuzione del contratto, non risolvibili in via amministrativa, è competente il Foro di L'Aquila.

**Il Direttore dell'Istituzione CSA
Dr. Lucio Luzzetti**